

Prot. n° 412

ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2016-2017

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ad ind. Amministrazione, finanza e marketing

Classe Quinta
SEZIONE UNICA

DOCUMENTO FINALE
del
PERCORSO FORMATIVO

Coordinatore: prof. Giancarlo Gaspardo

Data di approvazione del Consiglio di Classe:



STORIA DELLA CLASSE

La classe Quinta dell'Istituto tecnico economico ad indirizzo amministrazione, finanza e marketing, nel presente anno scolastico 2016-2017 si compone di 18 studenti:

1	BERTIN	CESARE
2	BERTOLO	PIERFRANCESCO
3	BIANCHET	NICOLAS
4	BIASOTTO	MARCO
5	BIGNUCOLO	PARIDE
6	BORTOLUS	CHIARA
7	DALLA TORRE	ANDREA
8	DAN	ALEXANDRA
9	DE PICCOLI	GIOVANNI
10	DEL BEN	THOMAS
11	ENDRIGO	FRANCESCO
12	FABBRO	MARIA VITTORIA
13	JAGODNICH	ALESSIO
14	LENTINI	TOMMASO
15	MERLUZZI	GIORGIA
16	MONTICO	TESFANESH
17	PAOLIN	SARA
18	SARTORI	MATTIA

La classe prima risultava composta da 24 studenti, dei quali, uno ha lasciato la scuola nel mese di gennaio e un nuovo allievo è subentrato nel mese di dicembre; al termine dell'anno scolastico, cinque non sono stati ammessi alla classe successiva.

All'inizio del secondo anno la classe si componeva di 20 studenti perché se ne è aggiunto uno, proveniente da altra scuola. Nel periodo estivo uno studente ha lasciato l'istituto per altra scuola.

All'inizio del terzo anno la classe risultava formata da 19 allievi, e durante l'anno uno studente ha lasciato la scuola.

L'anno successivo, la classe era composta di 18 studenti.

Nella classe quinta, infine, la classe è ancora composta da 18 studenti.

Attualmente si presentano all'Esame di Stato i 18 candidati in elenco.

Oltre al naturale avvicendamento di Docenti nel passaggio dal biennio al triennio, si segnala il cambio degli insegnanti di matematica (nel triennio), inglese (nella classe quarta), scienze delle finanze/economia politica (nell'ultimo anno), insegnamento religione cattolica (in quarta) e di scienze motorie e sportive (in quarta).

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Nel corso degli ultimi cinque anni scolastici il collegio docenti si è impegnato nell'attività di ripensamento della programmazione nella prospettiva del passaggio dalla programmazione per obiettivi a quella per competenze. Il modello di riferimento è costituito dalle competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente, affiancato dalle indicazioni nazionali dei nuovi istituti tecnici del 2010, come si può vedere consultando il PTOF della scuola. Alla definizione del profilo dello studente in uscita dalla scuola, che è confluito nel PTOF, è seguito il lavoro di strutturazione delle singole programmazioni disciplinari e trasversali dei consigli di classe. Il passaggio dalla programmazione per obiettivi alla programmazione per competenze si è concluso con l'armonizzazione degli aspetti disciplinari e trasversali, come attestato dal presente documento.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Consolidare l'abitudine al ragionamento logico e al *problem solving*, orientandosi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili (cittadinanza attiva e consapevole), cogliendo la dimensione morale di ogni scelta e interrogandosi sulle conseguenze delle proprie azioni, nel rispetto delle persone e dell'ambiente.
- Affinare la capacità di ascolto, dialogo (tenendo conto anche delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea) e confronto, esprimendo e argomentando le proprie idee e valutazioni, anche in situazioni di mutamento (ascoltare gli altri, relazionarsi in modo corretto e propositivo con adulti e coetanei, mediare l'impulsività nel rapporto con adulti e coetanei, saper riconoscere il valore dell'affettività).
- Collaborare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita scolastica, anche con l'esempio e la promozione della scuola (partecipare in modo consapevole e responsabile alle iniziative attivate nel contesto parascolastico).
- Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente, anche extrascolastico, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo (rispettare gli spazi di sicurezza, effettuare con diligenza le prove di evacuazione).

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Dal confronto fra la didattica delle diverse discipline si nota come all'uso della lezione frontale, sostenuta soprattutto nelle discipline umanistiche dalla lettura ed interpretazione dei testi, si affianchi la lezione interattiva con la partecipazione diretta della classe.

Si rileva l'utilizzo, quando necessario, delle seguenti attrezzature o aule speciali:

- Laboratorio di informatica
- Videoproiettore e computer portatile;
- Palestra (utilizzata costantemente con tutte le sue attrezzature);
- Auditorium.

La classe è stata coinvolta nel terzo anno nel progetto SDI (Sistema Didattico Integrato), che mira a promuovere nella scuola il ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e a coinvolgere i docenti nel processo di innovazione della didattica. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di affrontare alcune delle discipline curriculari con l'ausilio di una apposita piattaforma disponibile in rete (<http://sdi.donbosco-pn.it/>), nella quale si trovano materiali didattici testuali e multimediali, test di verifica e compiti da svolgere a casa. Tale approccio metodologico si propone di assolvere due obiettivi: l'insegnamento della disciplina scolastica e l'utilizzo degli strumenti informatici in funzione di studio e lavoro, non solo di gioco e intrattenimento sociale.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Si elencano di seguito attività curricolari ed extra-curricolari di rilievo per quanto attiene all'ultimo anno di corso:

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Attività di orientamento universitario a cura dello IUSVE: attività di gruppo e colloqui personali con il prof. Nicola Giacopini, direttore del corso di laurea di psicologia dell'educazione dell'università IUSVE di Venezia;
- partecipazione alla manifestazione *Punto di incontro* della Fiera di Pordenone;
- partecipazione di alcuni studenti alle lezioni aperte dell'Università di Trieste;
- incontro con ex-allievi laureandi, neo laureati e professionisti;
- incontro con il Consiglio Notarile di Pordenone, nell'ambito dell'iniziativa "Notai d'Europa" e della "Giornata europea della giustizia civile";
- informazione costante e distribuzione di materiali riguardanti Corsi di Laurea delle principali Università.
- partecipazione di alcuni studenti a stage nell'ambito dell'ASL;

ATTIVITÀ FORMATIVE E DI APPROFONDIMENTO

- "Le idee non hanno indirizzo – Workshop 6";
- Educazione alla salute: intervento di educazione alla salute per la sensibilizzazione degli allievi al valore della donazione (AVIS, AIDO, ADMO);
- Nell'ambito delle giornate dell'IRC, approfondimento delle tematiche relative all'esperienza di fede;
- Partecipazione al concorso *Vinci un tutor*, indetto dal Rotary Club di Pordenone;
- "Settimana dei classici";
- Visita della mostra "De Gasperi. Il coraggio di costruire", ospitata dalla nostra scuola a cura della "Fondazione De Gasperi" di Roma;
- Incontro di informazione sul referendum istituzionale del 4 dicembre 2016;
- Iniziative di formazione e socializzazione;
 - Castagnata;
 - Ritiri spirituali;
 - Partecipazione allo sportello didattico;
 - Incontri con il docente tutor;
- Iniziative sportive:
 - Giornata dell'Atletica,
 - Campionati studenteschi di atletica e corsa campestre (fase provinciale).



Inteso come tipo di scuola che privilegia il rapporto con il tessuto produttivo del territorio, il nostro indirizzo amministrazione, finanza e marketing, ha attivato, nel corso degli anni, una serie di contatti con le istituzioni, gli ordini professionali, le associazioni di categoria e le aziende della Provincia, che si sono rivelati particolarmente utili per la formazione degli studenti. In particolare nell'ultimo anno di corso si segnalano le seguenti iniziative:

- Ciclo di lezioni Federmanager su temi economici in lingua inglese, conforme alla metodologia CLIL;
- Incontro con i rappresentanti della Federmanager sul business plan
- Incontro con rappresentanti UniCredit sui nuovi sistemi di pagamento.
- Visita alle Cantine Antinori e all'Oleificio Stefanini in Toscana (nella classe 4[^]).
- Visita alla Lamborghini e al museo Ferrari (nella classe 4[^]).

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Si è svolto a Vienna e a Praga per la durata di 5 giorni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

La nostra scuola si impegna ad elaborare criteri specifici per la valutazione degli alunni, rispondenti ai cambiamenti introdotti dalle riforme scolastiche e condivisi dagli insegnanti. La valutazione tiene conto delle differenti potenzialità di ogni alunno, considerate nello specifico contesto ambientale e relazionale: l'atto del valutare è riferito all'intero processo educativo.

- Voto **3**. L'allievo non conosce alcunché degli argomenti. Non è in grado di richiamare alla mente i necessari prerequisiti. Non manifesta alcun impegno e interesse per la materia.
- Voto **4: scarso**. L'allievo dimostra scarsa conoscenza degli argomenti. Non è in grado di utilizzare alcuna abilità in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.
- Voto **5: insufficiente**. L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Non sa utilizzare linguaggi specifici. Nell'esecuzione di compiti semplici, dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza con incertezza. Si presume tuttavia che possieda capacità di recupero.
- Voto **6: sufficiente**. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici, ma non dimostra alcuna abilità in quelli complessi.
- Voto **7: discreto**. L'allievo conosce gli argomenti. Comprende e sa applicare i contenuti, utilizzando strategie generalmente adeguate, senza tuttavia approfondire le tematiche in modo personale.
- Voto **8: buono**. L'allievo conosce in maniera approfondita e personale gli argomenti, li sa organizzare, li sa applicare in modo adeguato, dimostrando precisione nel linguaggio e ordine espositivo.
- Voto **9: ottimo**. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, facendo ricorso a opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando linguaggi specifici.
- Voto **10: eccellente**. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, li sa organizzare in modo creativo e originale. È capace di una sintesi lucida e di valutazioni ben documentate. Utilizza linguaggi specifici con completezza ed eleganza. Dimostra uno spiccato interesse per la materia.

Note a corredo della griglia di valutazione:

- La valutazione deve essere per obiettivi, che vanno integrati da una valutazione per competenze relativa alle prove di verifica deliberate dai singoli consigli di classe.
- Il voto viene espresso con un numero intero.
- La valutazione dei compiti scritti è espressa con un numero, accompagnato da un breve giudizio e da eventuali indicazioni per il recupero.
- Il voto di ogni pagella, ovvero di ogni valutazione intermedia, va inteso come se fosse finale, ossia sommativo delle singole valutazioni.
- Perché una prova si possa considerare sufficiente, l'esposizione dovrà essere formalmente corretta, la conoscenza dei contenuti e la relativa applicazione essenziali.
- In caso di insufficienza in una prova di verifica, allo studente sarà data la possibilità di recuperare in itinere mediante sportello didattico.
- In caso di assenza di uno studente ad una prova di verifica, il docente si riserva di valutare opportunità e modalità di eventuale recupero della stessa.

Quanto ai criteri per la valutazione di fine anno, si indicano i seguenti:

- a) Insufficienza grave nelle materie caratterizzanti l'indirizzo,
- b) La considerazione del profilo generale dello studente conformemente alla griglia di valutazione globale.

Quanto ai **criteri per l'attribuzione del credito scolastico**, approvati dal collegio docenti con delibera 8/1617 del 3.09.2016, agli studenti del triennio, a seguito della partecipazione a tutte le attività della scuola, come credito scolastico verrà assegnato il punteggio massimo all'interno della variazione prevista dalla legge in relazione alla media aritmetica, a meno che non vengano messi in luce dal consiglio di classe elementi che attestino una valutazione negativa nei seguenti ambiti: comportamento, dialogo educativo, assiduità e frequenza, partecipazione alle attività e progetti della scuola; è facoltà dello studente presentare documentazione che certifichi la frequenza ad attività extra-curricolari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Allievo:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Corrispondenza al lavoro richiesto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia e discreta • Sufficiente • Modesta 	3 2 / 1 1
Conoscenza degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondita e completa • Essenziale • Modesta 	3 2 1
Struttura logica	<ul style="list-style-type: none"> • Chiara e coerente • Ordinata • Non sempre corretta 	3 2 1
Capacità critiche e di espressione della creatività	<ul style="list-style-type: none"> • Buone • Sufficienti • Modeste 	3 2 1
Padronanza della lingua italiana e capacità espositive	<ul style="list-style-type: none"> • Appropriate e corrette • Non sempre puntuali • Inadeguate 	3 2 / 1 1
		Punti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Tassonomia	Grav. Insuff	Insuff.	Suff.	Discreto	buono	Ottimo
Voti in quindicesimi	0 - 5	6 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Sviluppo dell'esercitazione	incompleta e con gravi errori	Incompleta e con errori	Nel complesso completa	Completa	Completa ed esauriente	Esauriente ed organica
Congruenza con la traccia	Non coglie la problematica proposta	Non sempre coglie in modo appropriato la problematica	coglie in modo abbastanza appropriato il problema	coglie in modo adeguato la problematica	Coglie in modo adeguato e approfondito	è coerente ed approfondito
Conoscenza regole e principi generali	Conoscenze frammentarie e non corrette	Conoscenze approssimative e superficiali	conoscenze essenziali, nel complesso corrette	Conoscenze adeguate e collega in modo opportuno	Conoscenze appropriate ed approfondite	Conoscenze sicure, approfondite e rielaborate
Conoscenza regole e principi specifici	Conoscenze frammentarie e non corrette	Conoscenze approssimative e superficiali	conoscenze essenziali, nel complesso corrette	Conoscenze adeguate e collega in modo opportuno	Conoscenze appropriate ed approfondite	
Capacità di applicare regole e principi al caso specifico	Commette errori gravi	Applica non sempre correttamente e talvolta commette errori gravi	Applicazioni corrette a semplici situazioni	Applica conoscenze a problemi più complessi con parziale autonomia ma con qualche errore	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a situazioni complesse
Capacità di rielaborazione personale						Rielabora in modo personale e/o critico
	Totali					
						VOTO FINALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

COGNOME _____

NOME _____

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI

	Punti	
Ampia e approfondita	5	
Discreta/Adeguate	4	
Sufficiente	3	
Modesta	2	
Scarsa	1	

PERTINENZA DELLA RISPOSTA RISPETTO AL QUESITO

	Punti	
Soddisfacente	3	
Sufficiente	2	
Inadeguata/parziale	1	

CAPACITA' LOGICHE/CRITICHE

	Punti	
Notevoli	4	
Discreta/adequata	3	
Sufficienti	2	
Modeste	1	

PRECISIONE FORMALE/PADRONANZA LINGUISTICA

	Punti	
Appropriata e corretta	3	
Non sempre puntuale	2	
Inadeguata	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allievo:.....

Voto: /30	conoscenze	abilità	competenze
Voti compresi nell'intervallo	Conoscenza dei contenuti e dei mezzi espressivi	Abilità critiche, di collegamento, creative	Utilizzo/applicazione conoscenze e linguaggio specifico
8-11	Ha conoscenze nulle	Non individua il senso delle richieste	Non costruisce un sia pur semplice discorso
12-15	Ha conoscenze scarse	Neppure guidato, coglie semplici informazioni	Espone in modo frammentario e inesatto
16-19	Ha conoscenze superficiali e incomplete	Coglie solo semplici informazioni e analizza solo se guidato	Espone in modo molto semplice e con alcuni errori
20 sufficiente	Ha conoscenze degli argomenti fondamentali con esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Coglie, analizza semplici informazioni; gestisce semplici situazioni nuove	Applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze fondamentali
21-23	Ha conoscenze complete, poco approfondite, e le espone in modo complessivamente corretto	Interpreta correttamente gli aspetti fondamentali del testo, ridefinisce in modo semplice un concetto e gestisce semplici situazioni nuove	Applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze fondamentali anche a problemi più complessi, se pur con qualche errore
24-25	Ha conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo, e le espone in modo corretto e con sostanziale proprietà linguistica	Coglie implicazioni, propone analisi coerenti e abbastanza complete	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi, con lievi imperfezioni
26-27	Ha conoscenze complete con approfondimenti autonomi e buona proprietà linguistica	Coglie implicazioni, compie correlazioni con qualche lieve imprecisione	Applica in modo corretto le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto e autonomo
28-29	Ha conoscenze complete, approfondimenti autonomi, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite con rielaborazioni autonome	Applica le conoscenze a problemi complessi, in modo corretto e autonomo attraverso soluzioni particolari ed efficaci
30	Ha conoscenze complete, approfondite, ampie, con lessico ricco e appropriato	Coglie implicazioni, compie correlazioni pertinenti, analisi approfondite in modo critico e creativo	Applica in modo corretto le conoscenze a problemi complessi, con soluzioni efficaci e originali

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico in corso gli Studenti si sono misurati con alcuni momenti dedicati a Simulazioni di Prove d'Esame, tra cui due **simulazione di colloquio orale** (24 febbraio 2017 e 26 maggio 2017), due simulazioni di **prima prova scritta** (ITALIANO, 14 dicembre 2016 e 21 marzo 2017), due simulazioni di **seconda prova scritta** (ECONOMIA-AZIENDALE, 23 marzo 2017 e il 1° giugno 2017) e due simulazioni di **terza prova scritta** (PROVA PLURIDISCIPLINARE, 18 gennaio e 9 maggio 2017).

TERZA PROVA

Criteria per la progettazione delle prove integrate

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le Discipline dell'anno scolastico in corso. Due sono state le occasioni durante l'anno in corso in cui gli Studenti si sono misurati per la Terza Prova Pluridisciplinare e queste le materie coinvolte:

18/01/2017	9/05/2017
1. LINGUA INGLESE	1. LINGUA INGLESE
2. MATEMATICA	2. ECONOMIA POLITICA
3. STORIA	3. LINGUA TEDESCA
4. DIRITTO	4. MATEMATICA

Si è lavorato esclusivamente sulla Tipologia B che **prevede quesiti a risposta aperta a cui gli studenti hanno risposto utilizzando un numero predeterminato di righe**. Una copia delle due simulazioni di terza prova è inserita in appendice.

LA LINGUA INGLESE NELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Impostazione metodologica

In vista di ogni verifica scritta lo Studente ha potuto contare sull'ausilio del proprio dizionario monolingue per consultazione personale.

APPROFONDIMENTI DEI CANDIDATI IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

In accordo con il Consiglio di Classe, la programmazione disciplinare dell'ultimo anno di corso di studi ha privilegiato momenti di sintesi di contenuti disciplinari ed interdisciplinari, per preparare gli studenti ad individuare nessi e relazioni tra le diverse discipline, almeno per le **due aree disciplinari principali** del corso di studi, quella **linguistico-letteraria** e quella **economico-giuridico-aziendale**.

In vista della preparazione al Colloquio d'esame, gli studenti sono stati invitati ad approfondire un argomento svolto durante l'anno (argomento a scelta, AS) o a proporre nuclei essenziali di collegamento fra più discipline (approfondimento, AP), da presentarsi alla Commissione d'esame nella forma di schema. Questo l'elenco degli elaborati svolti:

CANDIDATO	APPROFONDIMENTI (AP) ARGOMENTI A SCELTA (AS)	MATERIE COINVOLTE
BERTIN CESARE	Sacco e Vanzetti: ingiustizia è fatta - AS	Storia
BERTOLO PIERFRANCESCO	L'effetto leva - AS	Economia Aziendale
BIANCHET NICOLAS	Svevo: la malattia - AS	Italiano
BIASOTTO MARCO	Il fischio della pazzia - AS	Italiano
BIGNUCOLO PARIDE	Il contratto di agenzia - AS	Diritto
BORTOLUS CHIARA	Un caso di business idea - AS	Economia Aziendale
DALLA TORRE ANDREA	Il tramonto del capitalismo - AS	Economia Politica
DAN ALEXANDRA	Un poeta al fronte: Giuseppe Ungaretti - AS	Italiano
DE PICCOLI GIOVANNI	La mia idea, la mia impresa - AP	Economia Aziendale, Matematica, Economia Politica e Inglese
DEL BEN THOMAS	Big Crash nella Grande Mela - AS	Storia
ENDRIGO FRANCESCO	"L'enorme pupazzata" - AS	Italiano
FABBRO MARIA VITTORIA	Il caso Colonia Dignidad - AS	Storia
JAGODNICH ALESSIO	L'evoluzione delle imprese pubbliche - AS	Economia Politica
LENTINI TOMMASO	Calcio e Finanza; tra aspetti tecnici e letteratura - AP	Economia Aziendale, Diritto e Italiano
MERLUZZI GIORGIA	Ostaggi del destino? - AS	Italiano
MONTICO TESFANESH	Speranza alla deriva - AS	Italiano
PAOLIN SARA	1968 - Hippie, the flower power - AS	Inglese
SARTORI MATTIA	Emigrazione tra passato e presente - AS	Storia

MATERIE

ITALIANO - Prof.ssa Donatella Del Piero

La progettazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in forma scritta e orale adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, tecnologico e professionale.
- Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nello sviluppo della letteratura e della lingua italiana anche in rapporto al contesto storico-letterario di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

CONTENUTI

I contenuti sono stati raggruppati in **unità di apprendimento**, sviluppate secondo i criteri didattici di seguito indicati.

La **prima unità di apprendimento** è stata interamente dedicata a *Giacomo Leopardi*: dopo aver ripreso i caratteri generali del Romanticismo europeo ed italiano, è stato affrontato il pensiero dell'autore attraverso la lettura, l'analisi e il commento di testi tratti dallo Zibaldone, dai Canti e dalle Operette morali. Particolare rilievo è stato dato all'influenza esercitata dall'autore sulla letteratura successiva.

La **seconda unità di apprendimento**, relativa all'età postunitaria, preceduta da un'ampia contestualizzazione storica, ha sottolineato le caratteristiche generali della letteratura italiana del periodo (l'esperienza scapigliata, Carducci, Verga) e i suoi legami con alcune esperienze letterarie europee (cultura positivista, Realismo e Naturalismo francesi); in particolare è stato dato risalto alla evoluzione del genere romanzo che, nel secondo Ottocento italiano, trova in **Giovanni Verga** l'interprete più geniale e alla posizione dei letterati rispetto ai segni della modernità e al progresso. È stata suggerita inoltre la lettura dei *Malavoglia*.

La **terza unità di apprendimento**, dedicata al Decadentismo, è stata preceduta da un chiarimento critico del termine, da un'approfondita contestualizzazione storica e da opportuni riferimenti alla feconda stagione artistica europea.

Sono stati quindi presentati i percorsi poetici e ideologici di **Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli** attraverso una puntuale lettura, commento ed analisi dei testi più significativi.

La **successiva unità** si è incentrata sui due iniziatori del racconto e del romanzo psicologico moderno di livello europeo, **Italo Svevo e Luigi Pirandello**. Di essi, nel corso del triennio è stata suggerita la lettura di almeno un'opera significativa.

Su Pirandello si è compiuto un percorso ampio attraverso le diverse tipologie narrative utilizzate dall'autore: dai romanzi, alle novelle, al teatro. Per quanto riguarda Svevo è

stata privilegiata la produzione narrativa. Di entrambi gli autori sono stati sottolineati gli elementi di continuità e innovazione rispetto alla tradizione letteraria italiana ed europea, sia dal punto di vista tematico che stilistico.

Nella quinta unità di apprendimento, dedicata alla stagione poetica dei primi del Novecento, che vede in **Ungaretti e Saba** due illustri rappresentanti, è stato dato spazio al clima culturale di quegli anni, animato dalla stagione delle riviste letterarie, dalle avanguardie e dalle sperimentazioni futuriste. In questo contesto, in cui fa da sfondo inquietante il primo conflitto mondiale e il tormentato dopoguerra, viene presentata la stagione poetica di Giuseppe Ungaretti e di Umberto Saba come sviluppo delle precedenti esperienze letterarie, tra tradizione e innovazione.

La **sesta unità di apprendimento** è stata dedicata interamente alla poesia di **Eugenio Montale**, acuto, intransigente, osservatore critico del proprio tempo e della condizione umana in generale. Seguendo il percorso proposto dal testo antologico in adozione, sono state affrontate soprattutto le poesie tratte dalle raccolte "Ossi si seppia", "Le occasioni", "La bufera ed altro" e "Satura".

Particolare rilievo è stato dato al confronto tra l'autore e alcuni illustri esponenti della poesia del Novecento quali Ungaretti, Saba.

L'**ultima unità di apprendimento** è stata dedicata al **Romanzo italiano del Novecento**:

La vastità e complessità del panorama letterario offerto dalla letteratura del secondo dopoguerra ha reso necessaria una selezione tra gli autori del periodo, nella quale si sono volute tenere in considerazione le letture personali compiute dagli studenti soprattutto nel corso del triennio.

Dopo una rapida presentazione dei caratteri culturali, estetici, ideologici e letterari fondamentali dal dopoguerra ai giorni nostri, con particolare attenzione al rapporto fra cultura, società, è seguito il commento di alcune opere di autori quali Pavese, P. Levi, Calvino, animato dagli studenti sulla base delle letture personali effettuate.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Nella scelta dei contenuti è stata rivolta particolare attenzione al testo, considerato punto di partenza per una più profonda comprensione dell'autore, e per ogni successivo approfondimento critico o collegamento interdisciplinare.

Per la complessità e vastità del programma, lo spazio dell'approccio frontale alla materia da parte del docente è stato in molti casi prevalente, ma sempre allo scopo di stimolare la riflessione critica e l'approfondimento personale da parte del discente.

Costante è stata l'attenzione per un approccio interdisciplinare alla materia, cercando di evitare gli estremi del tecnicismo formalistico e della idealizzazione decontestualizzata del fatto letterario.

Il manuale è stato utilizzato come riferimento necessario e autorevolissimo e come strumento privilegiato di studio e tuttavia il docente ha cercato sempre di integrarlo con sintesi personali.

Collocazione storico-letteraria, presentazione delle coordinate ideologiche e culturali, concentrazione sul testo e sua comprensione, approfondimento critico: sono questi i criteri didattici che si è cercato di seguire nella presentazione degli argomenti, oltre che nella preparazione delle prove di verifica, al fine di stimolare un approccio al testo rigoroso ma non tecnicistico, oggettivo e condiviso ma anche creativo.

L'impostazione delle spiegazioni, i momenti di dialogo in classe, le letture personali con conseguenti esposizioni, l'impostazione delle verifiche orali e scritte, oltre che le attente correzioni di queste ultime hanno inteso essere un costante allenamento all'acquisizione di una propensione **all'argomentazione** e all'esposizione ordinata, critica e giustificata delle proprie idee e conoscenze.

VERIFICHE

- Interrogazioni orali basate sia sulla lettura, l'analisi e il commento di un testo, sia su domande di più ampio respiro che permettessero un'esposizione completa e organica dei vari argomenti
- Verifiche scritte in forma di prove strutturate e semistrutturate a risposta aperta
- Verifiche scritte secondo le tipologie dell'esame finale

TESTI

G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI – G. ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura, Paravia, edizione modulare, Vol .E, F, G.*

PROGRAMMA D'ESAME

1. Giacomo Leopardi

- Presentazione dell'autore e della poetica
- Dallo *Zibaldone*:
 - La teoria della visione*, (Vol. E, T1f p. 16)
 - La teoria del suono* (Vol. E. T1i p. 17)
 - La rimembranza* (Vol. E, T1o p. 19)
- Dai *Canti*:
 - L'infinito* (Vol. E, T2 p. 30)
 - Alla luna* (on line T4)
 - La sera del dì di festa* (Vol. E, T3, p. 33)
 - A Silvia* (Vol. E, T6, p.50)
 - La quiete dopo la tempesta* (Vol. E, T8, p. 64)
 - Il sabato del villaggio* (Vol. E, T9, p.66)
 - Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (Vol. E, T10 p. 70)
 - Il passero solitario* (Vol. E, T11, p. 75)
 - La ginestra o il fiore del deserto* (Vol. E, T14 p. 88)
- Dalle *Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese* (Vol. E, T15 p. 108)
 - Cantico del gallo silvestre* (Vol. E, T16 p. 114)

2. L'età postunitaria

- Caratteri storico-culturali, ideologici e letterari fondamentali

La Scapigliatura

- Importanza storico-culturale del movimento e suoi limiti artistici
- C. Arrighi, *La Scapigliatura, da La Scapigliatura e il 6 febbraio* (on line T1),
- E. Praga, *La strada ferrata* (Vol. E, T2, p.172),
- A. Boito, *Dualismo* (Vol. E, T3, p. 179).

G. Carducci

- *Da Rime nuove,*
Il Comune Rustico, (Vol. E, T1, p. 305)
San Martino, (Vol. E, T2, p. 309)
Pianto antico, (Vol. E, T3, p. 311)
- *Da Odi barbare*
Alla stazione in una mattina d'autunno, (Vol. E, T7, p.326)

Naturalismo e Verismo

- Caratteri fondamentali dei due movimenti, affinità e differenze. Prefazioni e documenti di poetica:
- F.lli De Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (Vol. E,T 2, p. 212),
- E. Zola, *Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale* da *Il romanzo sperimentale* (Vol. E, T 3, p. 218).

G. Verga

- L'Autore, la poetica. Scritti teorici sul Verismo e prefazioni alle opere:
- *Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e la lotta per la vita* (on line),
- *Impersonalità e regressione*, Prefazione al racconto *L'amante di Gramigna* (Vol. E, T3, p. 350),
- *I "vinti" e la "fiumana del progresso "Prefazione" ai Malavoglia* (Vol. E,T 8, p. 384),
- *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (Vol. E, T 6, p. 368), *La lupa* (Vol. E, T17, p. 380),
- *I Malavoglia:*
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, (Vol. E, T9, p. 393),
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (Vol. E, T10, p. 398),
Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (Vol. E, T 12, p. 408),
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (Vol. E, T 13, p. 413),
- *Mastro don Gesualdo: la tensione faustiana del self-made man* (Vol. E, T15, p. 435),

- *La morte di mastro-don Gesualdo* (on line, T. 6),
- *Novelle rusticane: La roba* (Vol. E, T 14, p. 426).

3. Il Decadentismo

- Caratteri storico-culturali, ideologici e letterari fondamentali del periodo in Europa e in Italia
- Baudelaire
 - *L'albatro* (Vol E. T2, p. 498),
- P. Verlaine, *Languore* (Vol. E, 2, p. 523),
- J-Karl Huysmans, *La realtà sostitutiva* (Vol. E, T1, p. 545),
- O. Wilde, *I principi dell'estetismo* (Vol. E, T3, p. 553).

G. D'Annunzio

- L'Autore, l'opera, la poetica nelle sue varie fasi
- *Da Terra vergine: Dalfino* (on line, T.1),
- *Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (Vol. E, T1, p. 588),
 - *Una fantasia "in bianco maggiore"* (Vol. E, T2, p. 591),
- *Il trionfo della morte: "L'opera distruttiva della Nemica"* (on line, T. 4)

Da Le Laudi

- *La sera fiesolana* (Vol. E, T6, p. 622),
- *La pioggia nel pineto* (Vol. E, T8, p. 630),

G. Pascoli

- L'autore, l'opera, la poetica, la lingua
- *Il fanciullino* (Vol. E, T1, p. 672),
- *Arano* (Vol. E, T3, p. 698),
- *X Agosto* (Vol. E, T4, p. 700),
- *L'Assiuolo* (Vol. E, T6, p. 704),
- *Temporale* (Vol. E, T7, p. 708),
- *Novembre* (Vol. E, T8, p. 710),
- *Lampo* (fotocopia),
- *Digitale purpurea* (Vol. E, T10, p. 721),
- *La vertigine* (Vol. E, T14, p. 744),
- *Il gelsomino notturno* (Vol. E, T15, p. 748).
- *La mia sera* (fotocopia)
- Il nazionalismo pascoliano, da *La grande proletaria si è mossa*, (on line, T.3)

4. L'invenzione del romanzo moderno

L. Pirandello

- L'autore, l'opera, la poetica, l'estetica, elementi di modernità
- Da *L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale* (Vol. F, T1, p.243),
- *Il fu Mattia Pascal: la costruzione della nuova identità e la sua crisi* (Vol. F, T5, p. 278),
- *Uno, nessuno, centomila: "Nessun nome"* (Vol. F, T7, p. 295),
- Il nuovo teatro: caratteri ed estetica
- Da *Novelle per un anno*:
 - *Ciaù scopre la luna* (Vol., T3, p. 256),
 - *Il treno ha fischiato* (Vol. F, T4, p. 263),
 - *La patente* (in fotocopia).

I. Svevo

- L'Autore, l'opera, la poetica, elementi di modernità
- *Una vita*:
 - *Le ali del gabbiano* (Vol. F, T1, p. 139),
- *Senilità*:
 - *Il ritratto dell'inetto* (Vol. F, T2, p. 148),
 - *La trasfigurazione di Angiolina* (Vol. F, T4, p. 158),
- *La coscienza di Zeno*:
 - *La morte del padre* (Vol. F., T.5, p. 169)
 - *La scelta della moglie e l'antagonista* (on line, T.4),
 - *La salute malata di Augusta* (Vol. F T6, p. 178),
 - *La vita non è né brutta né bella, ma è originale* (Vol. F., T7, p. 18),
 - *La morte dell'antagonista* (Vol. F T8, p. 190)
 - *La profezia di un'apocalisse cosmica* (Vol. F, T10, p. 205).

5. La poesia del primo Novecento e la stagione delle avanguardie

- Caratteri fondamentali della cultura del primo Novecento e fra le due guerre
- Le Riviste: caratteri, linee tematiche e proposte culturali, tipologie di scrittura
- Il Futurismo: *Manifesto del futurismo* (Vol. F., T1, p. 25),
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (Vol. F., T2. p. 28),
 - *Bombardamento* (Vol. F., T3, p. 32),

G. Ungaretti

- L'Autore, l'opera, la poetica, elementi di modernità
- *In memoria* (Vol. F., T2, p. 627)
- *Il porto sepolto* (Vol F., T3, p. 630),

- *Allegria di naufragi* (in fotocopia),
- *Veglia* (Vol. F., T4, p. 631),
- *I fiumi* (Vol. F., T5, p. 633),
- *S. Martino del Carso* (Vol. F., T6, p. 638),
- *Mattina* (Vol. F., T8, p. 641),
- *Soldati* (Vol. F., T10, p. 644),
- *Girovago* (Vol. F., T11, p. 645),
- *Di luglio* (Vol. F., T14, p. 657),
- *Tutto ho perduto* (Vol. F., T15, p. 661),
- *Non gridate più* (Vol. F., T16, p. 662).

U. Saba

- L'Autore, l'opera, la poetica
- *A mia moglie* (Vol. F, T1, p. 577),
- *La capra* (Vol. F, T2, p. 581),
- *Trieste* (Vol. F, T3, p. 583),
- *Autobiografia* (in fotocopia)
- *Città vecchia* (Vol. F., T4, p. 585),
- *Goal* (Vol. F, T6, p. 590)
- *Amai* (Vol. F., T9, p. 595),
- *Ulisse* (Vol. F., T10, p. 596).

6. Eugenio Montale

- L'Autore, l'opera, la poetica, elementi di modernità
- *I limoni* (Vol. F, T1, p. 681)
- *Non chiederci la parola* (Vol. F., T2, p. 685),
- *Merigiare pallido e assorto* (Vol. F., T3, p. 687),
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (Vol. F., T4, p. 690),
- *Cigola la carrucola del pozzo* (Vol. F., T6, p. 694),
- *Non recidere, forbice quel volto* (Vol. F., T11, p. 711),
- *Piccolo testamento* (Vol. F., T15, p. 724),
- *La storia* (Vol. F., T17, p. 729),
- *Italo Svevo, Da L'Italia che scrive, anno IX, n°6, giugno 1926* (in fotocopia).

7. Il romanzo italiano del Novecento

- Lo scenario del secondo Novecento: storia, società, cultura, idee
- Da *Quaderni del carcere*, Antonio Gramsci, *Il carattere non nazionale-popolare della letteratura italiana* (Vol. G. T1, p. 310),
- Da *Il Politecnico*, Elio Vittorini, *"L'impegno" e la "nuova cultura"* (Vol. G. T2, p. 314),
- Da *Il Menabò*, Italo Calvino, *"Il mare dell'oggettività"* (Vol. G. T4, p. 327),



Don Bosco PN
SCUOLA SECONDARIA
secondo grado



- Il romanzo italiano del Novecento dopo Svevo e Pirandello, correnti e tendenze; alcuni brevi ritratti d'autore:
- P. Levi
- C. Pavese
- I. Calvino

STORIA – prof.ssa Donatella Del Piero

La progettazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in forma scritta e orale adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, tecnologico e professionale.
- Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nello sviluppo della letteratura e della lingua italiana anche in rapporto al contesto storico-letterario di riferimento.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà

CONTENUTI

I contenuti sono stati organizzati in **unità di apprendimento** seguendo un itinerario diacronico che ha portato alla conoscenza dei momenti storici più significativi, e un itinerario interpretativo, che ha tentato di ricostruire le problematiche storiche prescindendo dal ricordo di elementi nominativi o fattuali se non di particolare rilievo.

In quest'ultimo anno di corso, pur volendo dare ampio spazio allo studio dell'età contemporanea, è stato necessario riprendere alcuni argomenti fondamentali relativi al programma dell'anno scolastico precedente; ciò non ha pertanto consentito l'intero svolgimento del programma secondo le intenzioni e le modalità previste.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Il metodo seguito si è basato sull'alternanza di lezioni frontali e partecipate con i contributi, gli approfondimenti e le rielaborazioni personali degli studenti, avvalendosi del supporto di documenti storici audiovisivi e della partecipazione ad alcune conferenze.

VERIFICHE

Sono state utilizzate prove di verifica sia scritte che orali: almeno due interrogazioni per alunno al quadrimestre e due simulazioni scritte di terza prova. Alle verifiche sommative si sono aggiunte quelle formative in itinere, quali relazioni e schemi riassuntivi.

TESTI

G. GENTILE, L. RONGA, A. ROSSI, *Millennium, Storia e geostoria del mondo dal Mille ai giorni nostri*, Vol. 2, Vol. 3.

PROGRAMMA D'ESAME

Argomento di ripasso: L'Unità d'Italia

In questa unità sono stati ripresi i fatti salienti relativi al processo di unificazione d'Italia e in particolare è stato dato spazio alle problematiche affrontate dai governi della Destra e della Sinistra Storica. Vol.2 Unità 12.

1. La seconda rivoluzione industriale e le contraddizioni della società ottocentesca (Vol. 2, unità 13 e 14)

- Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale
- La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione
- La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti
- Il capitalismo monopolistico e finanziario
- La crescita demografica e la nascita della medicina moderna
- La mentalità borghese
- Il positivismo

3. La società di massa e le illusioni della "belle époque" (Vol. 3, unità 1 e 2)

- Cos'è la società di massa
- Il nuovo contesto culturale
- Il dibattito politico e sociale
- La diffusione del razzismo e il caso Dreyfus
- Il sionismo
- Il risveglio dei nazionalismi nell'impero asburgico
- Verso la prima guerra mondiale

4. L'età giolittiana (Vol. 3, unità 3)

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana
- La cultura italiana

5. La prima guerra mondiale (Vol. 3, unità 4)

- Cause e inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La Grande Guerra e l'inferno delle trincee
- La tecnologia al servizio della guerra
- Il fronte interno e la mobilitazione totale
- Il genocidio degli Armeni
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace

6. La Rivoluzione russa (Vol. 3, unità 5)

- L'Impero russo nel XIX secolo
- Le tre rivoluzioni

- La nascita dell'URSS
- Lo scontro tra Stalin e Trockij
- L'URSS di Stalin

7. Il primo dopoguerra e il fascismo in Italia (Vol. 3, unità 6-7)

- I problemi del dopoguerra e il disagio sociale
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie e nazionalismi
- Le colonie e i movimenti indipendentisti
- La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo
- L'Italia fascista e l'Italia antifascista

8. La crisi del 1929 (Vol. 3 unità 8)

- Gli anni ruggenti
- Il "Big Crash"
- Roosevelt e il "New Deal"

9. L'ascesa del nazismo in Germania e il mondo verso la guerra (Vol. 3, unità 9-10)

- La Repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla fine della repubblica
- Il nazismo e il Terzo Reich: economia e società
- Cina e Giappone tra le due guerre
- La guerra civile in Spagna
- Le tensioni in Europa

10. La seconda guerra mondiale (Vol. 3, unità 11)

- 1939-40 La guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale e il dominio nazista in Europa
- I campi della morte e la persecuzione degli Ebrei
- 1942-43 la scolta e la tragedia dell'Armir
- 1944-45 La vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945

11. Le origini della guerra fredda (Vol. 3, unità 12-13)

- Il processo di Norimberga
- Il difficile dopoguerra
- La divisione del mondo
- Il piano Marshall
- La comunità europea
- Alcuni esempi di decolonizzazione: la nascita dello Stato d'Israele, l'indipendenza dell'India, la decolonizzazione nel Maghreb, i problemi dell'America Latina.

Diritto – Prof. ssa Alessandra Brosadola

La progettazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Sapere contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato la loro scelta
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi
- Comprendere i rapporti che nel disegno della nostra Costituzione dovrebbero intercorrere tra gli organi costituzionali

METODI

La principale metodologia utilizzata è stata quella tradizionale della lezione frontale che si è cercato di rendere il più possibile interattiva. Si è infatti lasciato spazio alle domande ed ai problemi posti dallo studente, cercando, ove possibile, di attualizzare quanto studiato (ad esempio in riferimento al funzionamento degli organi costituzionali o alle scelte di politica economica dello Stato). Inoltre, gli allievi sono stati stimolati a proporre giudizi personali ed ad utilizzare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi concreti. Nello studio della Costituzione si è cercato di sottolineare differenze ed analogie con i regimi precedenti evidenziando così l'inquadramento storico del fenomeno giuridico. Come strumenti di lavoro si sono utilizzati il libro di testo, la Costituzione integrati da appunti e articoli di giornale.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno accanto alle interrogazioni, si sono utilizzati come strumenti di verifica prove scritte sotto forma di test (risposte multiple, vero o falso ecc.) o questionari con domande a risposta aperta. La materia è stata, inoltre, inserita nelle simulazioni di terza prova d'esame di Stato.

TESTI

ZAGREBELSKY, OBERTO, STALLA, TRUCCO, *Diritto per il quinto anno*, Le Monnier.

PROGRAMMA D'ESAME

LA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum costituzionale
Il compromesso costituzionale e i suoi orientamenti generali
Caratteri e struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia
I diritti di libertà e i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I diritti individuali di libertà dei cittadini:

La libertà personale
La libertà di domicilio
La libertà di circolazione e soggiorno
La libertà di opinione e manifestazione del pensiero

I diritti collettivi di libertà:

La libertà di riunione e associazione
La libertà di religione

I diritti sociali:

Il diritto alla salute e all'istruzione
I diritti dei lavoratori e degli imprenditori
La libertà di iniziativa economica privata

I doveri:

Il potere dello Stato e i doveri dei singoli
Il dovere tributario

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri della forma di Governo
La separazione dei poteri
La democrazia rappresentativa
La democrazia diretta
Il sistema parlamentare

IL PARLAMENTO

- Le elezioni
- Il corpo elettorale e il diritto di voto
- L'ineleggibilità
- I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali
- La composizione del Parlamento e il bicameralismo
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'organizzazione interna delle Camere
- Iter legislativo ordinario e costituzionale
- I poteri di indirizzo e controllo sul Governo
- Il referendum abrogativo

IL GOVERNO

- Composizione e formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- Le crisi di governo
- Struttura e poteri del Governo
- L'attività normativa del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica
- Elezione, durata in carica, supplenza
- I poteri di rappresentanza nazionale
- Le attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

LA MAGISTRATURA

- I giudici e la giurisdizione
- Magistrature ordinarie e speciali
- Le garanzie costituzionale
- L'indipendenza dei giudici ed il Consiglio Superiore della Magistratura
- Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Giustizia costituzionale
- Composizione e competenze
- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

LE AUTONOMIE LOCALI E I POTERI LOCALI

- Le regioni
- Gli organi delle regioni
- La funzione legislativa regionale
- Il Comune e l'organizzazione del Comune.

ECONOMIA POLITICA – Prof. ssa Alessandra Brosadola

La programmazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Valutare le opportunità, ma anche gli squilibri e i danni, derivanti dall'intervento dello Stato nell'economia e individuare gli opportuni interventi di politica economica finalizzati a sanare un determinato squilibrio del sistema economico
- Essere in grado di esprimere valutazioni argomentate sulle scelte di natura fiscale e finanziaria.
- Impostare e interpretare un confronto, tra i dati preventivi e quelli consuntivi del bilancio dello Stato e analizzare l'incidenza dei vari saldi di bilancio sul debito pubblico.
- Attualizzare il testo individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.

METODI

La principale metodologia utilizzata è stata quella tradizionale della lezione frontale che si è cercato di rendere il più possibile interattiva. Si è infatti lasciato spazio alle domande ed ai problemi posti dallo studente cercando, ove possibile, di attualizzare quanto studiato (ad esempio in riferimento all'intervento dello Stato in attività economiche o alle scelte di politica economica dello Stato). Inoltre, gli allievi sono stati stimolati a proporre giudizi personali ed ad utilizzare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi concreti. Tra gli strumenti si sono utilizzati il testo in adozione integrato da appunti e materiale di completamento e approfondimento.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno accanto alle interrogazioni si sono utilizzati, come strumenti di verifica, prove scritte sotto forma di test (risposte multiple, vero o falso, problemi...) e questionari con domande a risposta aperta. La materia è stata, inoltre, inserita nella simulazione di terza prova d'esame di Stato.

TESTO ADOTTATO

U.M. FERRETTI – L. SAVASTA FIORE, *Scienza delle finanze*, Il Capitello.

PROGRAMMA D'ESAME

LA SCIENZA DELLE FINANZE

Definizione e oggetto

Le relazioni della scienza delle finanze con le altre discipline

L'evoluzione dell'attività finanziaria

Le funzioni dell'intervento dello Stato

LE RAGIONI DELL'INTERVENTO DELLO STATO

I bisogni pubblici

I beni pubblici

LE SPESE DELLO STATO

La spesa pubblica: nozione, presupposti e obiettivi

La classificazione delle spese pubbliche

La crescita tendenziale della spesa pubblica

L'effetto del moltiplicatore della spesa pubblica per investimenti

Critiche alla teoria keynesiana della spesa pubblica

L'analisi costi-benefici della Spesa Pubblica

La Spending Review

Il vincolo di bilancio

LA SPESA PER IL WELFARE STATE

Lo Stato sociale: cause ed evoluzione storica

Obiettivi e crisi del Welfare State

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE IN ITALIA

Assistenza e previdenza (*art. 38 Cost.*)

Il servizio sanitario

Il sistema pensionistico

Gli istituti previdenziali

Le altre forme di sostegno del reddito

LE ENTRATE PUBBLICHE

Definizione e classificazione delle entrate pubbliche

I prezzi

Le entrate derivate: i tributi

La pressione tributaria

Le entrate straordinarie

L'IMPOSTA

L'imposta: nozione e funzioni
Gli elementi costitutivi dell'imposta
La classificazione delle imposte

I PRINCIPI SU CUI SI FONDA L'ATTIVITÀ TRIBUTARIA

I principi teorici di equità tributaria
I principi giuridici delle imposte (*artt. 2, 3, 23, 53 Cost.*)
I principi amministrativi dell'imposta
I poteri della pubblica amministrazione
Le fasi dell'imposta: accertamento, notificazione dell'avviso di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta.

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

Effetti microeconomici:

- traslazione
- ammortamento
- rimozione positiva e negativa
- evasione
- elusione
- diffusione

Effetti macroeconomici dell'imposizione fiscale

IL PATRIMONIO DELLO STATO

Il demanio pubblico
I beni del patrimonio disponibile e indisponibile
Gli inventari del patrimonio pubblico
La dismissione del patrimonio immobiliare

LE IMPRESE PUBBLICHE

Le imprese pubbliche: nozione e obiettivi
Il sistema delle imprese pubbliche in Italia

IL BILANCIO PUBBLICO

Definizione e funzioni del bilancio pubblico

I principi del bilancio

La classificazione del bilancio:

- Bilancio preventivo e consuntivo
- Bilancio di cassa e di competenza
- Bilancio annuale e pluriennale

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

Il processo di formazione del bilancio

L'articolo 81 della Costituzione

Le fasi del processo di formazione del bilancio

L'esercizio provvisorio

L'impostazione del bilancio:

- La programmazione del bilancio
- Il DEF – Documento di Economia e Finanza
- La Legge di stabilità
- Il Bilancio annuale di previsione
- Il Bilancio pluriennale di previsione
- Le leggi collegate
- Le variazioni in corso d'esercizio e l'assestamento del bilancio

Il controllo del bilancio

La Tesoreria dello Stato

LA STRUTTURA DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

L'organizzazione dell'amministrazione finanziaria

Anagrafe tributaria

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

Presupposto e natura dell'imposta

Caratteri dell'IRPEF

Soggetti passivi

Base imponibile

Aliquote

Classificazione dei redditi

Determinazione dell'IRPEF dovuta

Liquidazione dell'IRPEF

La dichiarazione dei redditi.

ECONOMIA AZIENDALE – Prof. Giancarlo Gaspardo

Nel passaggio da una programmazione per obiettivi ad una per competenze, l'insegnamento dell'economia aziendale è stato improntato a:

Sapere

- Possedere conoscenze del Sistema informativo contabile nelle sue suddivisioni
- Conoscere:
 - > le linee generali della gestione strategica;
 - > gli aspetti giuridici, economici, fiscali, delle diverse forme giuridiche di azienda-
 - > le fondamentali nozioni relative alla normativa fiscale;
 - > i più importanti indici di bilancio e il loro collegamento a sistema.

Saper fare

- Applicare le regole per la tenuta della contabilità generale ed analitico - gestionale
- Analizzare le diverse strutture aziendali
- Passare dal reddito di bilancio all'imponibile fiscale e calcolare le imposte delle società di capitali
- Distinguere le fasi in cui si articola il processo di gestione strategica
- Saper redigere il bilancio di esercizio e farne l'analisi per indici

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Analizzare la struttura patrimoniale, finanziaria ed economica di un'azienda ed essere in grado di proporre idonei interventi conservativi o migliorativi dei risultati,
- Impostare e gestire il sistema controllo di gestione aziendale,
- Definire il carico fiscale di un'azienda organizzata in forma di S.p.a.

CONTENUTI

Le forme e strutture aziendali

- La forma giuridica delle imprese
- Le società di capitali: la S.p.a.

Il sistema informativo aziendale

- Le contabilità elementari e sezionali
- La contabilità generale
- La contabilità analitico - gestionale
- Programmazione, controllo, gestione, reporting

La gestione strategica di impresa

L'imposizione fiscale in ambito aziendale

- La determinazione del reddito imponibile d'impresa e il versamento delle imposte

II sistema informativo di bilancio

- La redazione e la revisione del bilancio di esercizio
- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi per indici

METODOLOGIA

Diverse sono state le metodologie utilizzate per affrontare gli argomenti. Nel "ventaglio" di metodi ho tentato di adottare quello più idoneo a perseguire gli obiettivi prefissati. Così, per comunicare conoscenze ho scelto la lezione frontale (apprendimento per ricezione), mentre per perseguire l'obiettivo di sviluppare la capacità operativa mi è sembrato più adeguato il "problem solving".

Il programma è stato strutturato in UA, ognuna delle quali prevede il raggiungimento di determinati obiettivi di "sapere" e "saper fare". In essa sono evidenziati i contenuti specifici dell'argomento in trattazione, le verifiche e, compatibilmente con le esigenze della classe e della scuola, i tempi di attuazione.

La scansione dei contenuti esposta è quella corrispondente ai testi e non quella seguita cronologicamente. Ci sono state difficoltà e perplessità nella scelta dei contenuti più adatti per realizzare quanto proposto a livello di obiettivi. Considerando che la scuola richiede meno tecnicismo e più preparazione di base e pre-professionale e, anche una formazione strutturale tale da costituire presupposto per successive specializzazioni, ho scelto di procedere per temi allo scopo di far capire come ci si deve accostare al problema piuttosto che al singolo caso. Per fare degli esempi: scelta di una forma tipica di società (non tutte le società di persone, e per quelle di capitale solo la s.p.a.); esercitazioni semplici e mirate piuttosto che complesse e ripetitive.

NB: il quadro orario nella precedente sperimentazione era così costituito:

Classi Economia Aziendale / Laboratorio: Terza 6 ore / 2 ore; Quarta 6 ore; Quinta 6 ore
Nell'attuale indirizzo il quadro orario è il seguente:

Classi Economia Aziendale Terza 6 ore / Quarta 7 ore / Quinta 8 ore

VERIFICHE

La verifica prevede prove scritte e orali. Ho utilizzato, in prevalenza, prove semi-strutturate problemi con dati imposti e a scelta e le tradizionali interrogazioni. Le verifiche sono state costruite per misurare i livelli di preparazione nel "sapere" e nel "saper fare" in relazione agli obiettivi prefissati.

Le prove scritte sono state effettuate con scansione circa mensile, quelle orali con scansione circa bimestrale.

STRUMENTI

- testi di riferimento
- Temi ministeriali

TESTI

P. GHIGINI - C. ROBECCHI, *L'economia aziendale Plus*, Vol. 5, Tomo 1. *Imprese industriali, analisi di bilancio, bilanci straordinari, reddito fiscale.*

PROGRAMMA D'ESAME

II sistema informativo aziendale

- Le contabilità elementari e sezionali
- La contabilità generale
 - > Carattere distintivi della contabilità generale
 - > Fasi di svolgimento della contabilità generale
 - > II piano dei conti
 - > Le operazioni di gestione e le situazioni contabili
 - > Le scritture di assestamento
 - > Le scritture di epilogo e di chiusura
 - > Le situazioni contabili finali
 - > La riapertura dei conti.
- La contabilità analitico - gestionale
 - > La classificazione dei costi
 - > La variabilità dei costi:
 - > Punto di pareggio
 - > Margine di sicurezza
 - > Make or Buy
 - > L'oggetto di calcolo dei costi e le metodologie:
 - > Base unica
 - > Base multipla
 - > Localizzazione per centri di costo
 - > Activity based costing
 - > Il direct costing
 - > II full costing

Programmazione \ controllo e reporting

- Le imprese industriali
 - > L'economia delle imprese industriali
 - > Le strategie delle imprese industriali
- II budget e l'analisi degli scostamenti
 - > II budget
 - > II reporting e l'analisi degli scostamenti
 - > Il business plan

Le forme e le strutture aziendali

- Aziende individuali e collettive
 - > L'azienda individuale
 - > Le aziende societarie
 - > La scelta della forma giuridica
- Le società di capitali
 - > Le caratteristiche della S.p.A e la sua costituzione
 - > I1 risultato di esercizio e la sua ripartizione
 - > II carico fiscale
 - > Le variazioni del Capitale sociale
 - > Il prestito obbligazionario

La normativa concernente l'imposizione fiscale in azienda

- Obblighi contabili ai fini civilistici e fiscali
- Relazioni tra reddito civilistico e fiscale
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- II trattamento fiscale delle plusvalenze
- La deducibilità fiscale degli ammortamenti
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti
- Le imposte: Ires e Irap

Il sistema informativo di bilancio

- II bilancio civilistico
 - > Il sistema civilistico del bilancio
 - > I documenti che compongono il bilancio
 - > I documenti che completano il Sistema informativo di bilancio
- Iter di formazione del bilancio di esercizio
 - > I1 processo di formazione del bilancio
 - > Dalla situazione contabile al bilancio
 - > I1 controllo intero ed esterno sul bilancio
- Le riclassificazioni del bilancio
 - > L'analisi del bilancio e le diverse gestioni reddituali
 - > La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
 - > La riclassificazione del Conto economico
- Analisi statica e dinamica per indici e margini
 - > Analisi patrimoniale
 - > Analisi della situazione finanziaria
 - > Analisi della situazione economica
- Il Rendiconto finanziario di Capitale Circolante Netto (Cenni)
 - > Fondi, Flussi e rendiconti finanziari
 - > I flussi di capitale circolante netto
 - > La metodologia dell'analisi dei flussi di Ccn

INGLESE - Prof.ssa Federica De Rossi

La progettazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Comprendere e produrre testi scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale e relativi anche al settore specifico dell'indirizzo,
- Interagire in scambi dialogici adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione su argomenti generali e specifici,
- Individuare ed approfondire aspetti della lingua e della cultura anglofona.

CONTENUTI

I contenuti presentati in questo ultimo anno di corso hanno messo in rilievo elementi di continuità e di integrazione della lingua inglese nell'ambito del Business English iniziati nei due anni precedenti. Sono state riproposte, ampliate e rafforzate conoscenze già possedute come la produzione di lettere commerciali o l'uso di linguaggi settoriali (aziendale ed economico).

Si è proceduto, nella scansione del programma, partendo dall'Unità di apprendimento relativa a Global World. Globalisation. Particolare attenzione è stata posta a Marketing and Advertising, approfondendo tutte le *advertising techniques*. Infine si è dato spazio anche all'organizzazione del mondo del lavoro e ad attività inerenti alla stesura di curricula e altra documentazione utile per l'inserimento nel mondo professionale.

Si è voluto raccordare parte del programma ad altre discipline per abituare così gli studenti alla ricerca di collegamenti interdisciplinari. Pertanto si è affrontato il periodo della Rivoluzione Industriale e si sono letti brani da "Oliver Twist" di Charles Dickens, contestualizzandoli nell'epoca di appartenenza. Nella scelta dei contenuti si è cercato anche di tener presente le proposte fornite dalla scuola ed in particolare le conferenze su tematiche specifiche dell'indirizzo di studio e le visite aziendali.

Questi argomenti sono stati integrati da altri più strettamente linguistici per rafforzare i seguenti ambiti di competenza in lingua straniera: vocabulary, grammar, fluency e accuracy.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Accanto alla lezione frontale, in cui si è favorita la spiegazione in inglese di testi e tematiche legate sia al settore economico-aziendale che ad argomenti di carattere più generale, è stata privilegiata la lezione interattiva. Si è cercato il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso la lettura e conseguente discussione di temi legati alla comunicazione aziendale o più vicini al loro vissuto quotidiano e alle loro esperienze di vita personale. In particolare si è stimolato, sia individualmente che in gruppo (pair/groupwork), un atteggiamento collaborativo volto alla soluzione di problemi specifici (problem solving), all'analisi testuale o alla presentazione di progetti. Attraverso attività

di warming-up è stato inoltre favorito l'intervento degli studenti allo scopo di creare in essi aspettative nei confronti di un testo e verificare i loro prerequisiti, attivando le loro capacità di formulare ipotesi e di operare collegamenti.

Sono state inoltre proposte attività di ascolto (listening activities) ogniqualvolta si sia presentata l'occasione, ricorrendo al cd in dotazione al testo.

VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia scritte che orali: due interrogazioni e tre verifiche scritte per alunno a quadrimestre. Ad esse si sono aggiunte quelle formative, in itinere, in particolare correzioni di attività proposte dal testo, svolte individualmente e poi corrette in classe.

Le prove di produzione scritta sono state prevalentemente la trattazione sintetica di argomenti e quesiti a risposta singola. In accordo con le proposte per la Terza Prova dell'Esame di Stato è stato dato maggior rilievo alla tipologia che prevede risposte a più quesiti in un numero di parole/righe prestabilito.

TESTI

Nel corso del triennio si è fatto riferimento prevalentemente al manuale Ryan, M., *WORKING IN BUSINESS*, Europass Edizioni, 2012, attenendosi all'enucleazione degli argomenti da esso proposti.

Il manuale comprende vari tipi di testi di carattere specialistico oltre a proporre attività integrate e motivanti finalizzate all'ampliamento di tutte e quattro le abilità linguistiche: comunicazione, ascolto, lettura e scrittura. Accanto al manuale è stato, di volta in volta, fornito del materiale suppletivo per ampliare ed approfondire alcuni aspetti degli argomenti trattati.

PROGRAMMA D'ESAME

BUSINESS AND WORK

- Globalisation and Multinationals: The beginning of globalisation, Globalisation today, Multinational companies
- Changes in employment: industrialisation, deindustrialisation
- Cutting labour costs: Investment in technology, downsizing, outsourcing, offshoring
- Flexibility: temporary work, Part time work, self-employment, fixed term contracts, agency work, teleworking
- Recruitment, training and pay: advertising the vacancy, choosing the best candidates
- Job advertisements

- Global companies; Danone, company profile (fotocopie da Business Plan)

- Da *WORKING IN BUSINESS*, pagg. 56-57, 62-63-64-65-68-69

APPLYING FOR A JOB

Having a job interview

- Recruitment, training and pay: advertising the vacancy, choosing the best candidate
- Job advertisements
- Having a job interview
- The curriculum vitae: What to put in a CV, Practical tips for writing a CV
- Letter of application

Da *WORKING IN BUSINESS*, da pag. 72 a pag. 87

MARKETING ADVERTISING AND PROMOTION

- In the headlines: *Pepsi to end super bowl ads, Major sponsor gillette drops tiger woods, Cadbury apologises over racist advert*
- Advertising media: audio-visual media, the press, the internet, street advertising, direct contact
- Advertising techniques: attracting attention, negative emotion, entertainment, repetition, slogans, saving money
- Advertising agencies and campaigns
- Other promotion methods
- Trade Fairs
- Is advertising a good thing? Economic effects, social effects
- Advertising standards: advertising standards authority

Da *WORKING IN BUSINESS*, pagg. 124-137.

FINANCE

- In the headlines: *"Insurers face huge claims for piracy" "Earthquake shakes stock markets", "Online banking fraud on the rise"*
- Banking: The central bank, Investment banks, Retail banks.
- Online banking: E-banking activities, E-banking advantages, E-banking disadvantages
- Microcredit: The beginning, the spread and the attack against it
- Reminders: first reminder, further reminders
- Replies to reminders

Da *WORKING IN BUSINESS*, pagg. 200-203, 206-207, 226-237, 238-241.



THE INDUSTRIAL REVOLUTION

- Industrial revolution: the workshop of the world, factory reform, working conditions, the continuing revolution
- Queen Victoria's reign
- Life in the Victorian town
- The Victorian compromise
- Charles Dickens: Life and works
- Oliver Twist: London life, the story, the world of the workhouse
- "Oliver wants some more" from *OLIVER TWIST*
- *Oliver Twist: the film by Roman Polanski UK 2005*

Da *Performer*, fotocopia

TEDESCO – Prof.ssa Federica De Rossi

La progettazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi nell'ambito aziendale utilizzando linguaggi settoriali
- Individuare le informazioni principali di testi in ambito aziendale ed elaborare testi scritti sulla base delle intenzioni comunicative
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni nazionali e le tradizioni dei paesi di lingua tedesca sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI

I contenuti presentati in questo ultimo anno di corso hanno messo in rilievo elementi facenti parte del linguaggio commerciale e aziendale in continuità con l'argomentazione nell'ambito del Commercio di Importazione ed Esportazione (Handelskorrespondenz) iniziati nei due anni precedenti. Sono state introdotte e rafforzate le competenze già in possesso come la produzione di una lettera commerciale oppure l'utilizzo di determinati linguaggi settoriali (aziendale ed economico). Sono stati inoltre introdotti alcuni aspetti essenziali della storia dei Paesi di lingua tedesca. Sono state svolte anche lezioni didattiche che riguardavano da vicino aspetti della grammatica della lingua tedesca.

Infine, si è dato molto spazio ad attività inerenti la stesura di una lettera di trasmissione di conferma dell'ordine, revoca dell'ordine, avviso di spedizione, sollecito di pagamento, utili per un efficiente ed efficace comprensione delle caratteristiche richieste nel mondo del lavoro.

METODI, MEZZI, STRUMENTI

Oltre alla semplice e tradizionale lezione frontale che ha visto coinvolto l'insegnante nella spiegazione in lingua tedesca dei contenuti specifici del mondo economico-aziendale, è stata praticata la lezione interattiva dove erano gli studenti stessi ad interagire tra loro e con l'insegnante sulle tematiche lette in classe di carattere economico-aziendale. Si è inoltre stimolata l'attività del lavoro a coppie attraverso la soluzione di problematiche ed esercizi che richiedevano la collaborazione attiva e partecipe da parte degli studenti a gruppi di due o al massimo tre.

Con l'aiuto del "Mitlesen" gli allievi sono stati in grado di crearsi delle aspettative da un dato argomento prima di affrontarlo in classe mediante la lettura e la spiegazione. Tale attività è stata molto utile per stimolare la fantasia, la creatività e il pensiero logico nello studente.

Sono state infine proposte delle attività di ascolto (Hörverständnis) ogniquale volta si presentava l'occasione di ascoltare un brano dal proprio testo mediante CD, per poi cercare di rispondere ai quesiti che venivano presentati.

VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia scritte che orali: due interrogazioni e tre verifiche scritte per alunno a quadrimestre. Ad esse si sono aggiunte quelle formative, in itinere, in particolare correzioni di attività proposte dal testo, svolte individualmente e poi corrette in classe.

La produzione scritta ha riguardato: trattazione sintetica degli argomenti, domande aperte a risposta singola, domande a risposta multipla, analisi testuale, ricerca dei sinonimi. In accordo per la Terza Prova dell'Esame di Stato è stato dato maggior rilievo alla tipologia che prevede risposte a quesiti in numero di parole/righe prestabilito.

TESTI

Nel corso del triennio si è fatto riferimento prevalentemente al manuale: Il manuale di tedesco commerciale, Gruetzner, *Punkt.de Aktuell*, ed. Poseidonia; il testo di *Landeskunde, civiltà, Selmi, Kilb, Magazin.de* per l'approfondimento degli aspetti storico-culturali della lingua tedesca; Il manuale comprende varie tipologie di testi di carattere specialistico oltre ad attività integrate finalizzate all'approfondimento di tutte e quattro le abilità linguistiche: comunicazione, ascolto, lettura e scrittura.

Ad esso è stato talvolta aggiunto del materiale per ampliare le proprie conoscenze nel campo economico e linguistico.

Si sono inoltre affrontate alcune letture dal testo *Punkt.de*, ed. Poseidonia, per approfondire alcuni aspetti di storia e civiltà dei Paesi di lingua tedesca.

PROGRAMMA D'ESAME

1. Handelskorrespondenz

- Widerruf einer Bestellung
- Die Auftragsbestätigung
- Die Versandanzeige
- Lieferungsverzug- Mahnung

(1., 2. und 3. Mahnung)

Telefongespäche:

-telefonischer Widerruf einer Bestellung

-telefonische Auftragsbestätigung

-telefonische Versandanzeige

-telefonische Mahnung

Versandpapiere:

- der Lieferschein

- der Frachtbrief

- das Ursprungszeugnis

- die Rechnung

2. Landeskunde:

Berlin:

- Sehenswürdigkeiten

- die Geschichte der Stadt Berlins

- Zur Geschichte des Potsdamer Platzes

Infos zur deutschen Geschichte nach 1945:

- Deutschland 1945

- Die deutsche Frage

- Deutschland nach Kriegsende

- Der kalte Krieg

- Berlin und der Mauerbau 1961

- Das Wendejahr 1989

- Die Wiedervereinigung

- Die ehemalige DDR
- DDR Spuren heute
- Das Wirtschaftswunder

Die Volkswagen AG:
Drei Generation Cuffaro in Wolfsburg
Made in Italy: die Volkswagen AG

FILME

Goodbye Lenin Regie W. Becker, 2003
Das Leben der anderen di Florian Henckel
von Donnersmarck, 2006

MATEMATICA – prof. ssa Eva Marangon

L'allievo, alla fine del quinquennio, deve essere in grado di utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica ed inferenziale, inoltre affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di semplici modelli matematici atti alla loro rappresentazione, oltre che possedere sotto l'aspetto concettuale i contenuti prescritti dal programma. Queste competenze sono sviluppate in particolar modo nelle parti di programma riguardanti la ricerca operativa e i problemi di scelta, una scelta che l'allievo deve operare in presenza di vincoli di varia natura, sia nel campo della certezza che nel campo dell'incertezza, e in presenza di più alternative, come avviene nella realtà.

CONTENUTI

- Funzioni di una variabile
- Funzioni di due variabili
- Problemi di scelta

METODI, MEZZI, STRUMENTI

I metodi utilizzati sono la classica lezione frontale nella fase iniziale di approccio a nuove tematiche e il metodo interattivo per la risoluzione di esercizi e il consolidamento delle conoscenze negli studenti.

VERIFICA

Le verifiche scritte sono state effettuate nel modo classico mediante due - tre scritti a quadrimestre ed orali anche mediante frequenti interventi dal posto. In entrambi i casi si è cercato di abituare gli studenti alla prova d'esame.

TESTI

P. Baroncini, R. Manfredi, E. Fabbri, C. Grassi, *Lineamenti.Math ROSSO 5*, Ghisetti e Corvi.

PROGRAMMA D'ESAME

FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Teorema di Fermat
- Studio di funzione
- Problemi di massimo e minimo

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- Classificazione dei problemi di scelta
- Fasi di un problema di scelta
- Problemi di scelta in una variabile nel caso continuo e nel caso discreto: minimo costo, massimo ricavo e massimo guadagno
- Problemi di scelta in una variabile tra due o più alternative

- Problemi di gestione delle scorte con e senza sconti sulle quantità da ordinare

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- Definizione e classificazione degli investimenti
- Il criterio della preferenza assoluta
- Il criterio dell'attualizzazione
- Il criterio del tasso di rendimento interno

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati
- Il criterio del valor medio con e senza la valutazione del rischio
- Il criterio del pessimista e il criterio dell'ottimista
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Definizione
- Rappresentazione grafica
- Funzioni lineari di due variabili
- Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari di due variabili
- Dominio
- Limiti di funzioni di due variabili
- Punti estremanti di funzioni in due variabili
- Derivazione di una funzione di due variabili
- Ricerca e classificazione dei punti estremanti mediante le derivate parziali con e senza vincolo

RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Cenni

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE – Prof. Roberto Piccoli

La programmazione dell'attività didattica è stata strutturata per il raggiungimento delle seguenti competenze:

Il movimento:

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Utilizzare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.

Saper creare strategie d'azione autonome e individuali nelle situazioni sportive proposte. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Espressività corporea:

Riconoscere il ritmo personale nelle azioni motorie e sportive tipico degli sport di squadra e dei giochi collaborativi

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci. Riconoscere il ritmo delle azioni

Gioco, sport, fair play:

Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra.

Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati.

Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma corretta e personale

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.

Approfondire la terminologia, il regolamento, la tecnica dei giochi e degli sport.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Mettere in pratica autonomamente le regole degli sports praticati sperimentando anche i diversi ruoli (arbitraggio)

Assunzione di responsabilità e rispetto dell'avversario (fair play)

Saper rispettare regole ed arbitraggi.

Abituarsi al confronto ed alle responsabilità personali per il conseguimento di un obiettivo, anche nella competitività.

Sapersi organizzare in modo equilibrato nella partecipazione alle attività

Salute e benessere:

Conoscere i principi generali di prevenzione della sicurezza personale, in palestra, a scuola e all'aperto, per strada. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti, per strada.

Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica.

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi) per migliorare l'efficienza psicofisica.

Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

Conoscere le attività motorie in ambiente naturale.

METODI MEZZI STRUMENTI

Tenuto conto delle indicazioni metodologiche contenute nella programmazione del Consiglio di Classe per il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, ogni esperienza è stata sviluppata con esercitazioni analitiche ed esercitazioni globali. Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente il proprio corpo e le diverse attrezzature sportive.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state di tipo:

1. pratico riguardanti le capacità coordinative e condizionali , con cadenza mensile o bimestrale, a seconda dell'unità di apprendimento;
2. pratico di valutazione riguardanti le discipline sportive e giochi di squadra, con cadenza bimestrale o trimestrale;
3. di conoscenza teorica, attraverso interrogazioni tradizionali, conduzione di parte della lezione, attività di arbitraggio;
4. comportamentale ,di conoscenza e osservanza delle regole e della lealtà sportiva;

Strumenti utilizzati a tale scopo sono stati:

- A. griglia di valutazione,
- B. tabelle sperimentali di riferimento;
- C. raffronto personale individuale tra i risultati delle singole verifiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività a corpo libero di stretching e mobilità articolare;
- Andature ed esercizi tecnici coordinativi di corsa, di salto, di lancio;
- Attività a carico naturale di potenziamento generale, da soli, a coppie e in circuito;
- Attività sportive di squadra: pallavolo e pallamano;
- Le discipline dell'atletica leggera in particolare la corsa di resistenza in ambiente aperto, il salto in alto e il getto del peso;
- La teoria e le regole degli sport in programma.

PROGRAMMA D'ESAME

- Esercizi di allungamento muscolare, di mobilità articolare e di potenziamento muscolare generale e specifico;
- Andature semplici e complesse (skip alto, corsa calciata, passo saltellato, galoppo laterale, diverse tipologie di balzi)
- Esercizi con la funicella, la palla medica, i cerchi, i palloni dei vari giochi di squadra;
- Esercitazioni per la corsa di resistenza (corsa prolungata, prove di corsa di durata dai 6 ai 30 minuti, test di Cooper, ecc.), per il salto in alto (la rincorsa, lo stacco ed il valicamento) per il getto del peso (la traslocazione ed il lancio),per la staffetta (prove di cambio con tecnica all'italiana).
- Esercitazioni per i fondamentali della pallavolo, la tecnica e la tattica di gioco, gli schemi elementari di attacco e di difesa;



- Esercitazioni per i fondamentali della pallamano, la tecnica e la tattica di gioco, gli schemi elementari di attacco e di difesa;
- La teoria dell'atletica leggera (le regole, il campo e le attrezzature), della pallavolo (i fondamentali, il campo e le regole), della pallamano (i fondamentali, il campo e le regole).

I DOCENTI

(8 Maggio 2017)

Prof.ssa Brosadola Alessandra

(Diritto ed Economia Politica)

Prof.ssa Del Piero Donatella

(Italiano e Storia)

Prof.ssa De Rossi Federica

(Inglese e Tedesco)

Prof. Gaspardo Giancarlo

(Economia Aziendale)

Prof.ssa Marangon Eva

(Matematica)

Prof. Piccoli Roberto

(Scienze Motorie e Sportive)

Il Preside

(Prof. Lorenzo Teston)

APPENDICE

Si allegano di seguito le matrici delle simulazioni di terza prova effettuate durante l'anno, come specificato in precedenza nel documento.

Terza Prova Scritta

Pordenone, 18.01.17

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Le discipline interessate sono le seguenti:

1. Inglese
2. Diritto
3. Matematica
4. Storia

È consentito l'uso del dizionario monolingue per lo svolgimento del quesito in lingua straniera.

La durata della simulazione è di 180 minuti a partire dalla consegna della prova. Non è consentito uscire dall'aula prima delle ore 9:50.



Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Inglese

1. Explain the banking system, talking about the different types of banks and their functions.

2. Where and how did the microcredit movement begin?

3. What are multinational companies?

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Diritto

1. Il candidato definisca quali sono le differenze fondamentali fra Repubblica Parlamentare e Repubblica Presidenziale.

2. Il candidato spieghi il significato del concetto di Stato apparato e Stato-comunità

3. Il candidato spieghi quali sono e in che cosa consistono le immunità parlamentari.

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Matematica

1. Il candidato enunci il Teorema di Fermat e ne descriva brevemente l'importanza.

2. Il candidato descriva brevemente come si costruisce la funzione obiettivo in un problema di gestione delle scorte.

3. Un'azienda produce fogli di carta formato A4 che rivende in pacchi contenenti 1000 fogli. Giornalmente sostiene le seguenti spese di produzione:

a. spese fisse pari a € 800;

b. spese variabili, per ogni pacco prodotto, stimate pari a € 20, se la produzione è inferiore o uguale a 24 000 fogli, altrimenti € 15.

La produzione non scende mai sotto i 20 pacchi e non può superare i 28 pacchi al giorno. Il prezzo di vendita al pacco varia come indicato nella seguente tabella:

Numero pacchi	20	21	22	23	24	25	26	27	28
Prezzo al pacco	64	62	60	58	56	54	52	50	48

Determina quanti pacchi conviene produrre e vendere giornalmente per realizzare il massimo utile e il relativo importo.

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Storia

1. Il candidato illustri la dottrina sociale della Chiesa durante il pontificato di Leone XIII.

2. Il candidato definisca le caratteristiche della società di massa e indichi le cause della sua affermazione.

3. Il candidato spieghi la politica di Giovanni Giolitti relativamente al rapporto con il partito Socialista e il movimento cattolico.

Terza Prova Scritta

Pordenone, 09.05.17

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Le discipline interessate sono le seguenti:

5. Inglese
6. Tedesco
7. Matematica
8. Economia politica

È consentito l'uso del dizionario monolingue per lo svolgimento del quesito in lingua straniera.

La durata della simulazione è di 180 minuti a partire dalla consegna della prova. Non è consentito uscire dall'aula prima delle ore 9:50.



Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Inglese

1. How did the Industrial Revolution change British society?

2. What were the main features of the Victorian novel?

3. What is the setting of the novel "Oliver Twist" by Charles Dickens? Which social classes are depicted?

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Tedesco

1. Warum wurde die Berliner Mauer gebaut und wie ist sie dann gefallen?

2. Beschreiben Sie die Regierung, die Lebensart und Kennzeichen der alten DDR, die Sie auch im Film "Goodbye Lenin" gesehen haben.

3. Was ist der kalte Krieg?

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Matematica

1. Il candidato descriva le tre fasi che permettono di trovare il modello matematico per un problema della scelta.

2. Il candidato usi il metodo appena descritto per determinare massimi, minimi o punti di sella della seguente funzione: $z = 2x^2 + 3y^2 - 2xy + 5$.

3. Il candidato illustri brevemente i criteri di scelta che si possono utilizzare per la risoluzione di problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

Candidato: _____

Classe: 5[^] istituto tecnico economico

Terza Prova Scritta: Economia politica

1. Il candidato spieghi su quali principi costituzionali si basa il sistema tributario italiano.

2. Il candidato indichi quali sono e descriva i caratteri dell'IRPEF.

3. Il candidato spieghi quali sono i redditi fondiari.

INDICE GENERALE

STORIA DELLA CLASSE	3
PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE	4
COMPETENZE TRASVERSALI	4
METODI, MEZZI, STRUMENTI	5
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	6
Attività di Orientamento	6
Attività Formative e di approfondimento	6
Viaggio di Istruzione	7
VERIFICHE E VALUTAZIONI	8
Griglia di valutazione generale	8
Griglia di valutazione della prima prova scritta	10
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	11
Griglia di valutazione della terza prova scritta	12
Griglia di valutazione della prova orale	13
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	14
TERZA PROVA	14
LA LINGUA INGLESE NELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA	14
APPROFONDIMENTI DEI CANDIDATI IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO	15
MATERIE	15
Italiano – <i>prof. ssa Donatella Del Piero</i>	16
Storia – <i>prof. ssa Donatella Del Piero</i>	24
Diritto – <i>prof.ssa Alessandra Brosadola</i>	27
Economia politica – <i>prof.ssa Alessandra Brosadola</i>	30
Economia Aziendale – <i>prof. Giancarlo Gaspardo</i>	34
Inglese – <i>prof.ssa Federica De Rossi</i>	38
Tedesco – <i>prof.ssa Federica De Rossi</i>	42
Matematica – <i>prof.ssa Eva Marangon</i>	46
Scienze motorie e sportive – <i>prof. Roberto Piccoli</i>	48
I DOCENTI	51
APPENDICE	52
Terza Prova Scritta	53